

**IL PERSONAGGIO.** Vitalis ha giocato la sua miglior partita con Imola. A Jesi per la maturità

# Chikoko l'arma letale? Tezenis cerca il leader

La «democrazia» di Crespi non prevede primedonne  
Ma oggi la Scaligera ha bisogno di un uomo guida  
E Capitan Boscagin non può portare la croce da solo

**Simone Antolini**

Intimidatore. Così era stato presentato Vitalis Chikoko al suo arrivo a Verona. Mani grandi, mani senza fine. L'uomo giusto per Marco Crespi. Il pivot verticale funzionale al gioco del nuovo coach di Verona. L'inserimento non è stato facile. Il ragazzo dello Zimbabwe arrivava da una finale scudetto persa contro Sassari con la canotta di Reggio Emilia. Ruolo diverso, il suo, in maglia biancorossa. Comprimario in un gruppo assortito in maniera molto diversa rispetto a Verona. Vitalis doveva dispensare la sua energia nel momento del bisogno. Attimi, istanti, momenti.

**ORIZZONTI.** Alla Scaligera gli orizzonti sono cambiati. Lavoro duro, presenza costante sul campo, maggiore pressione ad ogni palla, ad ogni uno contro uno, ad ogni possesso. Una sfida ancora da vincere anche con i falli. Cruccio di questa prima parte di stagione che lo ha portato più volte a finire ai margini di partite complicate.

Crespi lo fa lavorare duro. Spesso lontano dall'anello. Lavoro dispendioso, massima disponibilità da parte del ragazzo. Che ha vinto batta-

glie ma che si è trovato più volte anche a vivere momenti complicati. Sotto canestro l'energia difensiva non sempre ha portato i risultati sperati. È venuta meno pure la produzione al tiro. Preciso dall'area. Coraggioso pure nel prendersi tiri dall'arco. E' successo due volte contro Imola. Con successo percentuale del 50 per cento.

Davanti ai genitori, arrivati stremati al PalaOlimpia, dopo un viaggio di dodicimila chilometri, Chikoko ha disputato forse la sua miglior partita. Di necessità, a volte, si fa virtù. Crespi, complice anche le assenze di Da Ros e Rice, lo ha tenuto in campo per 36 minuti e 28 secondi. Il tempo necessario per misurare energia, tenuta fisica e mentale. Chikoko non si è nascosto, anzi. Avrà pure pasticcato qualche pallone sotto la pressione costante di Imola, ma ha fatto il suo.

**PRESenza.** Presente al rimbalzo: con 12 palloni catturati nel traffico d'area. Presente anche al tiro, anche quando la lucidità poteva venir meno. Dal campo solo Cortese ha concluso di più. Il 66 per cento rimediato alla sirena finale ha regalato a Chikoko le migliori percentuali al tiro di giornata. Un segnale incoraggiante. Dietro ai suoi 18 pun-

ti ci sta una prestazione di fiducia che attende solo di essere confermata. Già dalla partita di domenica a Jesi.

Perché la Tezenis ha bisogno di gente che ci metta la faccia. Per tutti lo sta facendo Giorgio Boscagin. Non lo può dare Da Ros, fuori dai giochi. Non lo può fare nemmeno Rice, pure lui costretto a dividere le sue giornate con una coppia di fredde stampelle.

**LEADER.** Chikoko può diventare fattore. Deve diventare intimidatore per davvero. Fino in fondo. Crespi osservava: «Le prestazioni di Vitalis dipendono anche dal modo in cui viene servito e supportato dai compagni». Pensiero condivisibile. Il coach dell'Urgenza ha poi aggiunto: «Da noi, però, non esiste il concetto di prima donna. Ciascuno può essere importante e determinante nel corso della partita». Tuttavia, oggi la Scaligera sembra essere alla ricerca d'autore. Di un uomo, o più, che possa portare la croce. Per davvero. Non basta Boscagin. Chikoko, vista anche l'assenza di Cortese, può diventare riferimento. Un trascinatore. Di muscoli e di cuore. Al di là di compiti tattici e di presenza spirituale. Del resto, in questa Tezenis non ci sarebbe

più spazio per un «accenatore» come Monroe. Ma un Chikoko serve per davvero.

**TIFOSI.** La Locura organizza la trasferta a Jesi. Per info: lo-

curagiallobluveronag-mail.com o 338.7771381. •



Il pivot di Imola Maggioli cerca di contenere in area Chikoko FOTOEXPRESS



Giorgio Boscagin, anima della Tezenis



Giampaolo Ricci palla in mano contro Imola

**Sfida a Trieste  
Già attiva  
la prevendita**



È già attiva attraverso il circuito Vivaticket la prevendita online dei biglietti per Tezenis Verona-Pallacanestro Trieste, in programma al PalaOlimpia

mercoledì 6 gennaio (palla a due alle 18), gara della prima giornata di ritorno di A2 Est. I tagliandi per assistere alla gara saranno in vendita anche nella

sede della Scaligera Basket di via Cristofoli 48, a Verona, aperta lunedì 4 e martedì 5 gennaio dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.